

MASTER IN CONTRATTUALISTICA PUBBLICA



Con il patrocinio di



MASTER IN
CONTRATTUALISTICA
PUBBLICA

Tra i **profili qualificanti** della terza edizione del Master, si segnalano:

- ★ **Aggiornamento** del programma al quadro normativo vigente, tra cui:
 - decreto del fare;
 - decreto IRPEF;
 - decreto semplifica PA,
 - Spending review,
 - Legge anticorruzione e decreto trasparenza.
- ★ Analisi delle recenti **direttive comunitarie** di quarta generazione su appalti, concessioni e settori speciali e relativo impatto sul diritto vigente, nelle more del relativo recepimento da parte del legislatore statale.
- ★ Previsione di una **Unità Didattica di chiusura** del percorso formativo, dedicata agli ultimi aggiornamenti intervenuti sul piano normativo, giurisprudenziale e di prassi.
- ★ **Crediti formativi** ordine degli avvocati.
- ★ **Pubblicazione migliore tesi finale** nella rivista specialistica del Sole 24ORE.
- ★ Aggiornamenti e **materiali didattici** accessibili tramite il portale di ANCITEL Sardegna.
- ★ Accesso alle **banche dati del Sole 24ORE** durante la preparazione della tesi.
- ★ **Qualificati** coordinamento didattico e tutoraggio in aula.
- ★ Previsione di un **intermezzo culturale** rivolto ad una lettura del mondo degli appalti, attraverso il cinema, la letteratura, i documentari.

ORGANIZZAZIONE A CURA DI ANCITEL SARDEGNA SRL

DIRETTORE SCIENTIFICO DEL MASTER

Dott.ssa Ivana Falco (Funzionario pubblico, già Direttore Ufficio Appalti Regione Sardegna, esperta in contrattualistica pubblica e consulente di pubbliche amministrazioni, autore di pubblicazioni in materia)

COMITATO SCIENTIFICO

Dott.ssa Irene Chiappalone (Responsabile Redazione Edilizia e PA, Area Tax & Legal, Gruppo 24 Ore); **Dott. Paolo De Angelis** (Sostituto Procuratore, Tribunale di Cagliari); **Prof. Riccardo De Lisa** (Università degli studi di Cagliari); **Avv. Domenico Galli** (Docente Diritto Amministrativo, Università Lumsa, autore di libri e articoli in materia di contratti pubblici); **Dott. Piersandro Scano** (Presidente Anci Sardegna) ; **Avv. Daniele Spinelli** (esperto in contrattualistica pubblica, autore di libri e articoli in materia)

COORDINAMENTO DIDATTICO E ORGANIZZAZIONE DEL MASTER

Dott.ssa Virginia Verona (Psicologa del Lavoro, esperta in progettazione e gestione di interventi formativi e di percorsi di alta formazione. Responsabile Formazione Enti Locali Ancitel Sardegna)

TUTOR D'AULA

Dott.ssa Maura Crabu (Esperta nell'assistenza nell'ambito di percorsi formazione)



PRESENTAZIONE DEL MASTER

Il settore dei contratti pubblici è caratterizzato da una oggettiva complessità e da un quadro normativo in continua evoluzione, nel quale confluiscono norme di fonte comunitaria, nazionale e regionale. Esso rappresenta, inoltre, sul piano dimensionale, circa il 16% del PIL dell'Unione Europea.

La recente, e non ancora conclusasi, stagione di riforme interviene sul corpus normativo di settore, costituito dal Codice dei contratti pubblici (**d.lgs. n. 163/2006**) e dal relativo regolamento di attuazione (**d.P.R. n. 207/2010**), sia direttamente, attraverso modifiche e integrazioni di disposizioni di legge primaria e secondaria, sia indirettamente, attraverso l'adozione di misure che impattano dall'"esterno" sul settore degli appalti.

Così è stato recentemente con la Legge anticorruzione (**Legge 190/2012**) e il **d.lgs. n. 33/2013** (in materia di trasparenza) che richiedono maggiore trasparenza e controlli sulla correttezza delle procedure di aggiudicazione, con la previsione di numerosi adempimenti a carico delle stazioni appaltanti (AVCPass, obblighi pubblicitari e informativi); con il **d.l. 35/2013** (c.d. decreto sblocca debiti); con il **D.L. n. 69/13** (c.d. decreto del "fare"); con la **Legge di stabilità 2013**.

Le tre recenti **direttive comunitarie - 2014/24/UE** sugli appalti nei settori ordinari; **2014/25/UE** sugli appalti nei settori speciali; **2014/23/UE** sulle concessioni, assoluta novità - in vigore dal 17 aprile scorso, hanno, inoltre, ridisegnato il quadro giuridico delle gare pubbliche per l'affidamento di lavori, servizi e forniture prevedendo, tra l'altro: l'aumento degli standards qualitativi che devono essere posseduti dalle imprese e dalle amministrazioni; nuove cause di esclusione obbligatoria dalle gare; l'ampliamento dell'ambito di applicazione soggettiva delle cause di esclusione dalle gare; il miglioramento dell'accesso al mercato per le piccole e medie imprese; la preminenza del criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa; la valorizzazione dei criteri ambientali e sociali negli appalti; una maggiore attenzione al rapporto tra operatori economici e amministrazioni; l'introduzione di due nuove procedure di gara: procedura competitiva con negoziazione e partenariato per l'innovazione.

Il **d.l. 66/2014** (c.d. *Spending Review 3*) poi convertito, con modificazioni, dalla **L. 89/2014**, contiene numerose misure di interesse per il settore degli appalti pubblici: dal rafforzamento della centralizzazione degli acquisti della pubblica amministrazione, il cui obbligo viene esteso a tutti i Comuni non capoluogo (con la creazione di un elenco di "soggetti aggregatori"), all'eliminazione della pubblicità dei bandi nei giornali (novità così dirompente da essere subito rinviata al 2016!); dalla vincolatività dei prezzi di riferimento pubblicati presso la banca dati dell'AVCP, pena la nullità dei relativi contratti, alla riduzione dell'importo dei contratti in essere del 5%.

Il recente **d.l. n. 90/2014** (c.d. *Semplificazione PA*), convertito con modificazioni nella legge **n. 114/2014**, prevede, inoltre, alcune importanti novità nell'ambito degli appalti e delle procedure, tra cui: estensione del cosiddetto "silenzio-assenso" negli atti di competenza di diverse amministrazioni statali, nei casi in cui è prevista l'acquisizione di assensi, concerti o nulla osta; trasmissione delle varianti in corso d'opera all'ANAC per gli eventuali interventi di competenza, limitatamente agli appalti sopra soglia comunitaria; possibilità di posporre la verifica dei requisiti di partecipazione successivamente alla valutazione delle offerte - tecnica ed economica; possibilità di sanatoria delle irregolarità formali in sede di gara e,



tecnica ed economica; possibilità di sanatoria delle irregolarità formali in sede di gara e, in caso di gravi irregolarità, possibilità di rettificare le stesse attraverso il pagamento di una mera sanzione pecuniaria; accelerazione dei procedimenti dinanzi a TAR e Consiglio di Stato in materia di appalti.

Il **d.l. n. 47/2014**, convertito in **L. n. 80/2014** ridisegna il sistema di qualificazione nei lavori pubblici, riducendo il numero delle SIOS e innalzando il numero delle categorie di opere speciali a qualificazione non obbligatoria, eseguibili direttamente dalle imprese in possesso delle categorie di opere generali.

Tali manovre, caratterizzate da particolare complessità e tecnicismo, ridefiniscono, dunque, il sistema degli appalti di lavori, servizi e forniture, contribuendo alla ulteriore stratificazione della normativa di settore, rendendo sempre più difficile e gravosa la gestione delle procedure di gara ai responsabili del procedimento e ai funzionari delle pubbliche amministrazioni, così come la partecipazione alle gare da parte delle imprese. L'incessante evoluzione normativa pone, conseguentemente, gli operatori del settore di fronte all'esigenza di **accrescere le proprie conoscenze e competenze** per governare i processi, nel rispetto del nuovo corso tracciato dal legislatore, nazionale e comunitario.

Per fare questo, occorre affrontare un **percorso formativo mirato e qualificato**.

Dopo la straordinaria esperienza della 1° e 2° edizione del Master in contrattualistica pubblica, ANCITEL Sardegna, in collaborazione con ANCI Sardegna, e con il patrocinio del Sole 24ORE, avvia la **terza edizione del Master in contrattualistica pubblica**, replicando quello stesso percorso formativo, di elevato profilo professionale, unico in Sardegna, che ha riscosso grande successo negli anni scorsi, con oltre cinquanta iscritti per ciascuna edizione.

La **finalità** è quella di fornire agli operatori del settore (funzionari, amministratori, liberi professionisti e imprenditori) strumenti di approfondimento della complessa disciplina degli appalti pubblici di lavori, servizi e forniture, alla luce delle numerose e importanti novità introdotte dal legislatore.

I **docenti** che interverranno nei diversi moduli (magistrati, professori universitari, dirigenti della Pubblica Amministrazione, avvocati) analizzeranno il quadro normativo di riferimento, costituito dal Codice dei contratti pubblici (D.lgs. 163/06), dal relativo Regolamento attuativo (D.P.R. 207/10) e dalle recenti evoluzioni legislative, senza trascurare, tuttavia, da una parte, i profili di legislazione regionale e, dall'altra, i più significativi orientamenti della giurisprudenza. Ampio spazio sarà dedicato alla **centralizzazione degli acquisti**, al **MEPA** (mercato elettronico della pubblica amministrazione) e alla c.d. "**micro contrattazione**" (procedure negoziate, affidamenti diretti, sistemi in economia).

Sarà analizzata la complessa disciplina dei **servizi di ingegneria e architettura**, la cui conoscenza è essenziale per la corretta gestione delle procedure di affidamento dei contratti di esecuzione e progettazione, sistema sempre più frequente nella realizzazione dei lavori pubblici.

Saranno analizzate, altresì, i temi della **sicurezza**, della **regolarità contributiva**, dell'**esecuzione dei contratti**. Una trattazione mirata sarà dedicata alle funzioni e compiti del **responsabile del procedimento**, ai **settori speciali** e ai **beni culturali**.

Saranno analizzate le novità in materia di atto notarile informatico e di **stipulazione del**



contratto in modalità elettronica (decreto Crescita bis 2012). Particolare attenzione sarà riservata all'attività propedeutica alla rogazione dell'atto, agli aspetti fiscali e agli adempimenti che incombono sull'ufficiale rogante e sugli uffici competenti, anche in materia di disciplina antimafia.

L'istituzione del sistema informatico **AVCPass** e la **Banca Dati Nazionale dei Contratti Pubblici** sarà esaminata alla luce della complessiva normativa di riferimento e delle deliberazioni dell'AVCP (ora ANAC).

Sarà analizzato l'impatto della **legge anticorruzione** (legge 190/2012, c.d. Legge Severino) sul settore degli appalti pubblici e i nuovi strumenti di trasparenza e pubblicità, introdotti dal d.lgs. 33/2013. Sarà, inoltre, approfondito il ruolo dell'AVCP nell'attività di indirizzo e controllo e i nuovi obblighi informativi. La Legge Severino, oltre ad apportare modifiche al codice penale, ha introdotto una serie di regole di prevenzione della corruzione, con obblighi di controllo, di astensione e di denuncia in capo ai pubblici ufficiali responsabili del procedimento: saranno, quindi, esaminati questi specifici profili, con particolare riferimento al conflitto di interessi e alle regole di prevenzione e di repressione, sottolineando i rapporti tra le regole di prevenzione e di controllo amministrativo e quelle di repressione e controllo penale. Saranno, inoltre, approfonditi gli **aspetti penali della contrattualistica pubblica**, con specifico riferimento sia ai reati dei pubblici ufficiali, sia a quelli dei privati contro la Pubblica Amministrazione in genere ed in relazione all'appalto, all'opera pubblica, ai relativi rapporti contrattuali tra la Stazione appaltante e l'esecutore dei lavori.

Particolare attenzione sarà dedicata, nell'analisi degli istituti, ai profili di legislazione regionale. La **Legge Regionale n. 5/2007**, ha introdotto alcune novità di rilievo in materia di semplificazione delle procedure di aggiudicazione, responsabile del procedimento, servizi di ingegneria e programmazione dei lavori pubblici, sopravvissute all'intervento demolitorio della Suprema Corte (sentenza n. 411/2008).

Il vantaggio di perseguire l'adeguamento infrastrutturale limitando l'utilizzo di risorse finanziarie pubbliche, sempre più scarse, con il coinvolgimento di competenze private in tutte le fasi di costruzione, gestione ed erogazione del servizio, ha fatto assumere al **Public Private Partnership (PPP)** una decisa rilevanza, con un maggiore coinvolgimento dei soggetti finanziatori e un trasferimento ottimale dei rischi al settore privato. I modelli di PPP analizzati (project financing nei lavori e nei servizi, concessione di costruzione e gestione, leasing immobiliare in costruendo, contratto di disponibilità) presentano, tuttavia, alcuni svantaggi che saranno compiutamente inquadrati (complessità del procedimento di identificazione ed allocazione dei rischi, allungamento dei tempi di avvio dell'iniziativa, maggiori costi per la strutturazione dell'operazione, ecc.), anche alla luce delle recenti pronunce della Corte dei Conti. Sarà, comunque, privilegiato l'approccio multi-disciplinare agli istituti, analizzati sotto il profilo giuridico ed economico - finanziario; qualificati docenti affronteranno il tema degli aspetti finanziari e, in particolare, dell'analisi finanziaria del progetto di investimento, di equilibrio economico-finanziario, redditività e bancabilità, valutazione comparativa di tutti i costi dal punto di vista finanziario. Nel corso di simulazioni mirate, saranno esaminati casi studio, anche attraverso l'utilizzo di modelli di analisi economico-finanziari.



OBIETTIVI E METODOLOGIA

Obiettivo finale del Master è quello di fornire un quadro completo della materia sia a coloro che hanno maturato un'esperienza consolidata nel settore sia a coloro che per la prima volta affrontano l'articolata materia.

Ai primi, il Master garantirà non solo il necessario aggiornamento sui profili di novità normativa e giurisprudenziale, ma soprattutto un **inquadramento sistematico** e un approfondimento dei diversi istituti, indispensabile per la **soluzione dei problemi interpretativi** ed applicativi.

Per quanto attiene ai secondi, il Master si propone di formare risorse con un grado elevato di **specializzazione** che consenta loro di operare in un settore che offre ampie e differenziate occasioni di inserimento nel mondo del lavoro (stazioni appaltanti, imprese, studi professionali, ecc.).

Il percorso formativo intende privilegiare una metodologia rivolta ad alternare ai momenti squisitamente didattici, **esercitazioni pratiche** mirate alla risoluzione di casi particolari o alla redazione di atti di gara, così da garantire un giusto equilibrio tra conoscenza teorica e approccio operativo agli istituti. In questo senso, saranno affrontate tutte le problematiche che interferiscono con le prassi applicative, dalla fase di programmazione e progettazione dell'intervento, alla qualificazione degli operatori economici e all'affidamento ed esecuzione dei contratti di lavori, servizi e forniture.

ARTICOLAZIONE DEL MASTER

Il Master è articolato in **7 moduli**, per complessive **27 unità didattiche**, di cui cinque trasversali e due specialistici (il primo sugli appalti pubblici di lavori e servizi di ingegneria e architettura, il secondo sugli appalti pubblici di forniture e servizi).

Ciascuna unità didattica corrisponde ad una giornata di formazione di 7 ore (orario: 9.00-13.00 - 14.00-17.00, ad eccezione della 19ª UD corrispondente a una giornata di formazione di 8 ore), per complessive **190 ore di formazione**.

L'attestato di partecipazione finale sarà rilasciato agli iscritti che frequenteranno almeno l'80% delle ore programmate.

È prevista una verifica finale facoltativa, con consegna di una tesi scritta e breve discussione orale, che darà diritto a ricevere l'attestato di partecipazione finale con valutazione.

La tesi migliore, tenuto conto sia del tema affrontato, sia del relativo approccio (che dovrà essere pratico-operativo) sarà pubblicata, come numero speciale, sulla Rivista "Diritto e Pratica Amministrativa" edita da Il Sole 24ORE, a insindacabile valutazione della redazione.

- * Numero massimo di partecipanti: 60
- * Numero minimo di partecipanti: 30 (necessario ai fini dell'attivazione del Master)
- * Ore complessive di formazione: 190 (articolate in lezioni frontali e/o esercitazioni pratiche)
- * Prova finale: elaborato scritto e discussione orale.



MATERIALI DIDATTICI

I partecipanti potranno accedere alla piattaforma dedicata di Ancitel Sardegna e fruire dei materiali didattici messi a disposizione dei docenti (dispense in formato elettronico, slides, normativa, giurisprudenza, glossari di approfondimento). Ai partecipanti sarà inoltre consegnata gratuitamente una copia della **“Guida Pratica Contratti pubblici di lavori, servizi e forniture”** edita dal Sole 24 Ore (edizione 2015).

DESTINATARI

Il Master si rivolge a laureati vecchio ordinamento o laurea specialistica: dirigenti, funzionari, amministratori, responsabili di uffici tecnici e componenti degli uffici legali di amministrazioni statali, enti locali e altri enti pubblici, imprese, enti economici, società a partecipazione pubblica ovvero società private operanti nel settore; liberi professionisti e uffici gare delle imprese di costruttori e delle società operanti nel settore dell'ingegneria e architettura; consulenti di pubbliche amministrazioni; avvocati; neolaureati in materie giuridico-economiche, architettura, ingegneria civile, al fine di consentire loro di acquisire una specifica competenza in una materia che assicura notevoli opportunità di inserimento professionale. Il Master consente, inoltre, a chi già opera nel settore, di consolidare e approfondire le competenze sviluppate, favorendo un organico aggiornamento, indispensabile nella prassi applicativa di una materia complessa in continua evoluzione.

DOCENTI

* **Avv. Massimiliano Alesio** (Segretario Generale presso Enti Locali, convegnista e pubblicista per riviste specialistiche nella contrattualistica pubblica) * **Dott. Andrea Baldanza** (Magistrato della Corte dei Conti) * **Avv. Alberto M. Bruni** (Fondatore studio legale Morbidelli, Bruni, Righi, Traina e Assoc., studioso di diritto amministrativo con specializzazione nella contrattualistica pubblica) * **Dott.ssa Annamaria Cadau** (Consulente in Pianificazione Economica e Finanziaria) * **Dott. Paolo De Angelis** (Sostituto Procuratore, Tribunale di Cagliari) * **Prof. Riccardo De Lisa** (Professore ordinario, Capo dell'Ufficio ricerca - Fondo Interbancario di tutela dei depositi) * **Dott. Nicola Durante** (Magistrato T.A.R. Reggio Calabria) * **Dott.ssa Ivana Falco** (Funzionario pubblico, già Direttore Ufficio Appalti Regione Sardegna, esperta in contrattualistica pubblica, consulente di pubbliche amministrazioni, autore di articoli in materia) * **Avv. Domenico Galli** (Docente di Diritto Amministrativo, Università Lumsa, Roma, autore di libri e articoli in materia di contratti pubblici) * **Dott.ssa Cinzia Lilliu** (Dirigente Pubblica Amministrazione, esperta in materia di appalti e contrattualistica pubblica) * **Avv. Francesco Mascia** (Esperto in materia di appalti e contrattualistica pubblica, autore di articoli in materia) * **Avv. Daniele Spinelli** (Esperto in contrattualistica pubblica, autore di libri e articoli in materia) * **Dott. Walter Toniati** (Dirigente Pubblica Amministrazione, esperto in materia di contrattualistica pubblica).



SEDE DI SVOLGIMENTO

Cagliari, Idea Hotel Cagliari Santa Maria (circonvallazione di Pirri, angolo via Santa Maria Chiara).

INFORMAZIONI E ISCRIZIONI

Per informazioni e per le preiscrizioni è possibile contattare Ancitel Sardegna che metterà a disposizione degli interessati la documentazione necessaria per l'iscrizione e per il pagamento della quota.

Il costo complessivo per l'intero percorso sui tre settori della contrattualistica pubblica (lavori, forniture e servizi), è di **3000 euro + IVA**.

In caso di partecipazione di dipendenti di Amministrazioni Pubbliche l'IVA non è dovuta (ex art. 10 DPR 633/72 e successive modifiche).

Le iscrizioni devono essere necessariamente perfezionate con il versamento dell'intera quota entro il **7 novembre 2014**. Saranno valutate eventuali richieste di dilazione dei pagamenti.

Non saranno ammesse disdette successive al 7 novembre. Nei casi di eventuali annullamenti successivi a tale data dovrà essere comunque versato l'80% della quota.

CALENDARIO DELLE ATTIVITÀ

Venerdì 24 Ottobre 2014

Giornata di apertura della 3° Edizione del Master in contrattualistica pubblica

ore 16.00 Presentazione del Master e delle attività didattiche (a cura del Comitato Scientifico).

ore 16.30 Evento culturale

1° Modulo (Sessione trasversale - 8 Unità Didattiche)

Il procedimento contrattuale ordinario. Principi generali, fonti normative e quadro sistematico.

Venerdì 21 Novembre 2014 (1° Unità Didattica)

Quadro sistematico: principi generali, fonti normative e sistemi contrattuali. Le nuove direttive comunitarie: 2014/23/UE; 2014/24/UE; 2014/25/UE. (Domenico Galli)

Venerdì 28 Novembre 2014 (2° Unità Didattica)

Il bando di gara. Requisiti generali, requisiti speciali, avvalimento, verifiche sui requisiti. I nuovi strumenti di trasparenza e pubblicità dopo la legge anticorruzione e il d.lgs. n. 33/2013. (Ivana Falco)

Venerdì 5 Dicembre 2014 (3° Unità Didattica)

I criteri di aggiudicazione e il giudizio di congruità delle offerte anomale (Walter Toniati).

Venerdì 12 Dicembre 2014 (4° Unità Didattica)

Commissioni giudicatrici; operazioni di gara; cause di esclusione; aggiudicazione; stand-still; accesso agli atti. (Nicola Durante)



Venerdì 19 Dicembre 2014 (5° Unità Didattica)

La stipulazione del contratto d'appalto. La modalità elettronica. La scrittura privata. Gli allegati al contratto d'appalto. I compiti dell'ufficiale rogante e la disciplina antimafia. (Alberto M. Bruni)

Venerdì 16 Gennaio 2015 (6° Unità Didattica)

I pagamenti delle PP.AA. e la tracciabilità dei flussi finanziari. Il recepimento della direttiva 2011/7/CE. La spending review 3 (dl n. 66/2014). (Andrea Baldanza)

Venerdì 23 Gennaio 2015 (7° Unità Didattica)

Il responsabile del procedimento: dalla legge n. 241/1990 al decreto legislativo n. 163/2006 e relativo regolamento di attuazione. Inquadramento sistematico. Impatto della legge anticorruzione. (Alberto M. Bruni)

Venerdì 30 Gennaio 2015 (8° Unità Didattica)

Il ruolo dell'AVCP (ora ANAC) negli appalti pubblici e nelle relative attività di indirizzo e controllo. Lo sviluppo della gara nel nuovo AVCPass. (Dirigente Pubblica Amministrazione)

2° Modulo (Sessione specialistica - 6 Unità Didattiche)**Gli appalti pubblici di lavori****Venerdì 6 Febbraio 2015 (9° Unità Didattica)**

I servizi di ingegneria e architettura nel d.lgs. 163/2006 e nel D.P.R. 207/2010: la progettazione dell'opera pubblica. Svolgimento dei servizi all'interno della PA. I sistemi di affidamento. (Ivana Falco)

Venerdì 13 Febbraio 2015 (10° Unità Didattica)

La qualificazione nei lavori pubblici e le dinamiche della gara dopo il dl n. 47/2014, convertito in legge n. 80/2014. (Domenico Galli).

Venerdì 20 Febbraio 2015 (11° Unità Didattica)

La fase di esecuzione: direzione, consegna e contabilità dei lavori. Il ruolo del RUP. (Daniele Spinelli)

Venerdì 27 febbraio 2015 (12° Unità Didattica)

La fase di esecuzione: le perizie di variante, le riserve e la risoluzione del contratto. Il ruolo del RUP. (Daniele Spinelli)

Venerdì 6 Marzo 2015 (13° Unità Didattica)

La fase di esecuzione: i piani di sicurezza e il subappalto. Il ruolo del RUP (Walter Toniati)

Venerdì 13 Marzo 2015 (14° Unità Didattica)

La fase di esecuzione: il collaudo dell'opera. Il ruolo del RUP. Profili di responsabilità dell'appaltatore. (Walter Toniati)

3° Modulo (Sessione specialistica - 5 Unità Didattiche)**Gli appalti pubblici di servizi e forniture****Venerdì 20 Marzo 2015 (15° Unità Didattica)**

La programmazione di servizi e forniture, la progettazione dell'intervento e la redazione degli elaborati propedeutici. Inquadramento e ruolo del responsabile del procedimento. (Domenico Galli)



Venerdì 27 Marzo 2015 (16° Unità Didattica)

La fase di affidamento degli appalti di servizi e forniture. Il responsabile del procedimento. (Francesco Mascia)

Venerdì 10 Aprile 2015 (17° Unità Didattica)

La fase di esecuzione degli appalti di servizi e forniture nel D.P.R. 207/2010 (Francesco Mascia).

Venerdì 17 Aprile 2015 (18° Unità Didattica)

Gli appalti di servizi dell'allegato IIB tra semplificazione e rispetto dei principi comunitari. (Domenico Galli)

Venerdì 24 Aprile 2015 (19° Unità Didattica)

Centrali di acquisto e mercato elettronico della p.a. (MEPA). L'esperienza del CAT Sardegna. (Massimiliano Alesio, Cinzia Lilliu)

4° Modulo (Sessione trasversale - 2 Unità Didattiche)

Le figure alternative al procedimento ordinario ad evidenza pubblica.

Venerdì 8 Maggio 2015 (20° Unità Didattica)

Le procedure negoziate nel Codice e nel D.P.R. 207/2010. (Domenico Galli)

Venerdì 15 Maggio 2015 (21° Unità Didattica)

I sistemi in economia nel Codice e nel D.P.R. 207/2010. (Francesco Mascia)

5° Modulo (Sessione trasversale - 2 Unità Didattiche)

Il partenariato pubblico privato.

Venerdì 22 Maggio 2015 (22° Unità Didattica)

La concessione di costruzione e gestione. Il project financing. (Daniele Spinelli)

Venerdì 29 Maggio 2015 (23° Unità Didattica)

La finanza di progetto nei servizi. Il leasing immobiliare. Il contratto di disponibilità. Valutazioni di fattibilità, finanziabilità e sostenibilità nel P.P.P. (Annamaria Cadau, Riccardo De Lisa, Ivana Falco)

6° Modulo - sessione trasversale- 2 Unità Didattiche

Contenzioso, disciplina antimafia e responsabilità

Venerdì 5 Giugno 2015 (24° Unità Didattica)

Il contenzioso ed i mezzi di tutela negli appalti pubblici. (Nicola Durante)

Venerdì 12 Giugno 2015 (25° Unità Didattica)

La tutela penale degli appalti pubblici (Paolo De Angelis)



7° Modulo - sessione trasversale- 2 Unità Didattiche

I settori speciali. Gli appalti di lavori concernenti i beni culturali.

Aggiornamenti finali.

Venerdì 19 Giugno 2015 (26° Unità Didattica)

Settori speciali. Beni culturali. Regole comuni e specialità. (Domenico Galli)

Venerdì 26 Giugno 2015 (27° Unità Didattica)

Aggiornamento normativo. Prassi e giurisprudenza. (Ivana Falco)



GIORNATA DI APERTURA DEL MASTER



3^a
EDIZIONE

**Vajont. Una diga.
Una tragedia.**

Memorie, immagini, letture



Cagliari 24 ottobre 2014
ore 16.00

in collaborazione con

**Ordine
dei Geologi
di Cagliari**



Intervengono:

Piersandro Scano *Presidente Anci Sardegna, Comitato scientifico del Master*
Ivana Falco *Direttore scientifico del Master, già direttore ufficio appalti regionale*
Paolo De Angelis *Magistrato, Comitato scientifico del Master*
Davide Boneddu *Presidente Ordine dei Geologi*
Roberto Padrin *Presidente Fondazione Vajont, Sindaco di Longarone*

Ore 16.00 Presentazione terza edizione Master appalti

Ore 16.30 Interventi

Ore 17.00 Proiezione di frammenti del documentario “**Vajont**”, di **Marco Paolini**

Ore 18.30 Letture, dal libro di Tina Merlin, *Sulla pelle viva. Come si costruisce una catastrofe. Il caso Vajont.*

Perché parlare del Vajont all’apertura di un Master sugli appalti?

Paradigma interpretativo della realtà, l’opera pubblica vuole rappresentare, idealmente, il crocevia tra le istanze della collettività e le trasformazioni del territorio. Troppo spesso, tuttavia, l’azione dell’uomo trascura le più elementari regole di buon governo del territorio nella realizzazione degli interventi. Così è stato nella progettazione e costruzione della diga del Vajont:

261,60 metri di altezza

190,15 metri di lunghezza al coronamento

725,50 metri di quota del coronamento

22,11 metri di spessore alla base

3.40 metri di spessore alla sommità

168 metri di corda in sommità

360.000 metri cubi di calcestruzzo

400.000 metri cubi di roccia da asportare

Tutto questo avveniva nel monte Toc, che in lingua friulana significa “bacato”, “marcio”, in una parola, **franso**.

h. 22.45 del 9 Ottobre 1963: dal versante settentrionale del monte Toc, situato al confine tra Friuli Venezia Giulia e Veneto, **si staccano 260 milioni di metri cubi di roccia** alla velocità di 90 km all’ora che, precipitando nel lago artificiale, formato dalla **diga del Vajont**, provocano una enorme ondata che **investe i paesi sottostanti**. I morti sono **1917**.

“Il Vajont è stato un genocidio. Una realtà che ha sconvolto all’improvviso la fisionomia di interi paesi, ma che era purtroppo prevedibile da anni, da quando ancora all’inizio dei lavori del grande invaso idroelettrico, i tecnici sapevano di costruire su **terreno argilloso e franabile**, che perciò poteva portare alla catastrofe.” (**Tina Merlin**, cronista dell’Unità, 1963)
Nel 2008 l’**ONU** ha definito il Vajont il **peggior esempio tra i disastri evitabili, provocato dall’uomo, a causa della cattiva gestione del territorio**.





1° Modulo

8 unità didattiche

Il procedimento contrattuale ordinario. Principi generali, fonti normative e quadro sistemico.

1^a unità didattica - Cagliari, 21 novembre 2014
Sessione trasversale

*Quadro sistemico: principi generali, fonti normative
e sistemi contrattuali. Le direttive comunitarie
di quarta generazione.*

- * Inquadramento sistemico: i contratti pubblici e il significato dell'evidenza pubblica. La fase procedimentale e la fase negoziale: riparto della giurisdizione.
- * L'evoluzione normativa nella contrattualistica pubblica: dal Regio decreto 23 maggio 1924, n. 827 alla Legge Merloni. L'adozione del Codice dei contratti pubblici e relativo regolamento di attuazione. Le Direttive Comunitarie di terza generazione.
- * Le direttive comunitarie di quarta generazione: 2014/23/UE; 2014/24/UE; 2014/25/UE. Principali novità e profili qualificanti. Le disposizioni *self executing*.
- * Il rapporto tra fonti comunitarie e fonti nazionali. La giurisprudenza comunitaria e la disapplicazione del diritto interno. L'applicazione dei principi comunitari nell'attività contrattuale della Pubblica Amministrazione.
- * I sistemi contrattuali: comunitari (partenariato pubblico-privato, contrattuale e istituzionalizzato; in-house providing); ordinari (appalto, concessione, economia); residuali (sponsorizzazione, accordi di collaborazione).
- * Le convenzioni con il terzo settore e i contratti esclusi (servizi dell'Allegato IIB e settori speciali).
- * Le fasi del procedimento contrattuale (interna, esterna e negoziale). La programmazione dell'attività negoziale. La fase di progettazione dell'intervento (profili generali). La determinazione a contrattare.
- * La normativa regionale: il rapporto tra fonti statali e fonti regionali dopo le sentenze della Corte Costituzionale (in particolare, n. 411/2008 e n. 389/2011).

DOCENTE

Domenico Galli



2^a unità didattica - Cagliari, 28 novembre 2014
Sessione trasversale

Il procedimento contrattuale ordinario: requisiti generali, requisiti speciali, avvalimento, verifiche sui requisiti. I nuovi strumenti di trasparenza e pubblicità dopo la legge anticorruzione e il d.l. n. 33/2013.

- * Il bando di gara: natura giuridica e funzioni.
- * I requisiti di partecipazione alla gara: i requisiti generali e le modifiche all'art. 38 dopo il decreto legge 90/2014, convertito in Legge 114/2014. La regolarità in materia di imposte e tasse, gli orientamenti della giurisprudenza e le novità del D.L. 70/2011 (c.d. decreto Sviluppo, convertito in L. 106/2011) e del D.L. 16/2012, convertito in L. 44/2012. La regolarità contributiva e la posizione espressa dall'Adunanza Plenaria del Consiglio di Stato (Sentenza n. 8 del 4 maggio 2012 e n. 16 del 4.7.2014). Regolarità contributiva e micro contrattazione: la legge di Stabilità sulla de-certificazione e il decreto legge n. 69/2013.
- * I requisiti speciali. Le linee guida dell'Autorità di Vigilanza (determinazione n. 4/2012).
- * L'avvalimento dei requisiti speciali: natura giuridica e profili negoziali. I limiti all'avvalimento: criticità in sede di applicazione dell'istituto. L'esperienza pregressa, il capitale sociale minimo, il requisito dell'iscrizione in albi o elenchi ufficiali; la certificazione di qualità; i servizi di progettazione, ecc.
- * La verifica a campione dei requisiti speciali: l'art. 48 del Codice e le linee guida dell'Autorità. Profili di diritto regionale. Le novità del d.l. n. 90/2014.
- * La verifica sul primo e secondo classificato. Le novità dello Statuto delle imprese.
- * L'anticorruzione negli appalti pubblici e i nuovi obblighi di trasparenza, dopo la legge n. 190/2012 e il d.lgs. n. 33/2013: nuove procedure, competenze e adempimenti nelle pubbliche amministrazioni e società controllate.
- * **Esercitazione: analisi di un bando di gara.**

DOCENTE

Ivana Falco

3^a unità didattica - Cagliari, 5 dicembre 2014
Sessione trasversale

I criteri di aggiudicazione e il giudizio di congruità delle offerte anomale.

- * Quadro normativo di riferimento. Fungibilità dei criteri di aggiudicazione, principi comunitari e normative settoriali, anche alla luce delle nuove direttive comunitarie. Principi e criteri informativi per la scelta appropriata del metodo di individuazione dell'offerta migliore.



- * Il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa: l'architettura della gara. Scelta degli elementi e sub-elementi di valutazione (qualitativi e quantitativi), e loro ponderazione. Le significative disposizioni contenute negli allegati "G", "M" e "P" del D.P.R. n. 207/2010.
- * La valutazione degli elementi qualitativi (confronto a coppie, metodo dell'autovettore principale della matrice dei confronti a coppie, coefficienti discrezionali) e l'analisi delle principali formule matematiche per la valutazione degli elementi quantitativi.
- * L'obbligo di motivazione nella giurisprudenza. I metodi dell'analisi multicriterio: il sistema aggregativo/compensatore e gli altri metodi di ordinamento delle offerte nel calcolo dell'offerta economicamente più vantaggiosa (ELECTRE, AHP, WSM, WPM, TOPSIS). Simulazioni di casi reali.
- * Le offerte anomale: criteri per l'individuazione della soglia di anomalia in relazione al criterio di aggiudicazione applicato. La disciplina del Codice e del D.P.R. 207/2010. Gli strumenti da predisporre in fase di progettazione ed in fase di gara per una corretta e veloce metodica di verifica.
- * La procedimentalizzazione del giudizio di congruità delle offerte anomale nel D.P.R. 207/2010: ruolo del RUP, nomina della commissione, possibili opzioni.
- * L'esame delle giustificazioni: gli elementi costitutivi delle offerte. L'indagine sui rapporti tra impresa concorrente e fornitori, ecc.. Un metodo per la verifica di congruità: la teoria della conservazione dell'utile.
- * Il sindacato del giudice amministrativo sul giudizio di anomalia.
- * **Esercitazione: analisi di un verbale conclusivo di un giudizio di congruità.**

DOCENTE

Walter Toniati

4^a unità didattica - Cagliari, 12 dicembre 2014
Sessione trasversale

*Commissioni giudicatrici; operazioni di gara;
cause di esclusione; aggiudicazione; comunicazioni;
stand-still; accesso agli atti.*

- * Il seggio di gara e la commissione giudicatrice; natura e funzioni. La disciplina del Codice e del D.P.R. 207/2010.
- * Le operazioni di gara. L'esame della documentazione amministrativa, il formalismo nella gara d'appalto e le cause di esclusione. Le carenze documentali insanabili e le mere irregolarità; la richiesta di chiarimenti e l'integrazione documentale; il rapporto tra par condicio e favor participationis; il rapporto tra lex specialis ed etero integrazione automatica di norme auto esecutive.



- * La gestione delle procedure di gara dopo le modifiche introdotte dall'art. 39 del DL 90/2014: il procedimento di integrazione e regolarizzazione e l'applicazione della sanzione ai concorrenti. Le integrazioni ai bandi di gara e le cautele da adottare.
- * Le cause tassative di esclusione. I paletti fissati dall'Adunanza Plenaria del Consiglio di Stato n. 9 del 25.02.2014.
- * La verbalizzazione delle operazioni di gara: sedute pubbliche e sedute riservate.
- * L'aggiudicazione provvisoria: natura, impugnabilità, competenza.
- * L'aggiudicazione definitiva ed il rapporto con l'aggiudicazione provvisoria. L'efficacia dell'aggiudicazione definitiva.
- * Le comunicazioni obbligatorie dopo il D.lgs. 53/2010: destinatari, contenuto, forma.
- * Lo stand-still period: il congelamento dell'aggiudicazione prima della stipula del contratto e le deroghe ammesse. Le conseguenze in caso di violazione.
- * La post-informazione: la pubblicazione dell'avviso di avvenuta aggiudicazione.
- * L'informativa del concorrente circa l'intenzione di proporre ricorso giurisdizionale ed i suoi riflessi.
- * L'esecuzione d'urgenza dopo il D.lgs. 53/2010.
- * La sorte del contratto a seguito di annullamento dell'aggiudicazione.
- * La privazione degli effetti del contratto.
- * L'accesso agli atti di gara e la giurisprudenza tra tutela della riservatezza e tutela giudiziale.
- * **Esercitazione: annullamento dell'aggiudicazione e sorte del contratto.**

DOCENTE

Nicola Durante

5^a unità didattica - Cagliari, 19 dicembre 2014
Sessione trasversale

*La stipulazione del contratto d'appalto. La modalità elettronica.
Le scritture private. Gli allegati al contratto d'appalto.
La disciplina antimafia I compiti dell'ufficiale rogante.*

- * L'attività rogatoria: profilo, funzioni e compiti dell'ufficiale rogante.
- * La stipulazione del contratto di appalto per atto pubblico in forma amministrativa o scrittura privata autenticata. Le novità apportate dal D.L. 52/2012 convertito nella legge 94/2012 (c.d. "spending review") e dal D.L. 179/2012 (c.d. "Decreto sviluppo").
- * Casi di utilizzo della forma pubblico-amministrativa e della scrittura privata semplice con firme autenticate: la redazione dell'autentica.



- * Le norme applicabili agli atti in forma elettronica. La determinazione 1/2013 dell'AVCP (ora ANAC) e il parere della Corte dei Conti Lombardia del marzo 2013.
- * Le forme di stipulazione del contratto, a pena di nullità. L'obbligatorietà della stipula di un contratto di appalto con forma particolare.
- * Le regole interne all'Amministrazione per la formalizzazione del contratto. L'utilizzo della firma digitale. L'eventuale indisponibilità della firma elettronica o digitale da parte di un contraente.
- * Gli adempimenti preparatori e successivi e le responsabilità legate alla stipula di un atto pubblico in formato elettronico: le problematiche della conservazione e della registrazione del contratto. Il Codice dell'Amministrazione Digitale (d.lgs. n. 82/2005). Altre problematiche di natura fiscale. Gli oneri e le agevolazioni.
- * Le problematiche relative all'applicazione dei diritti di segreteria. La facoltà degli Uffici Roganti di registrare e trascrivere on - line gli atti pubblici in forma amministrativa.
- * Gli allegati al contratto nel d.P.R. 207/2010. Comparazione con la legislazione regionale di settore (l.r. 5/2007). Le spese di contratto: i diritti di segreteria, le spese per le copie autentiche, le stampe e le fotocopie. Il calcolo dei diritti di segreteria in alcuni casi particolari.
- * La disciplina antimafia nel D.P.R. 252/1998 e nel Decreto Legislativo 6 settembre 2011, n. 159 (Testo Unico leggi antimafia). Le cautele antimafia. Le comunicazioni e le informazioni prefettizie. Le ipotesi di autocertificazione. Le misure di prevenzione. Attività informative ed investigative nella lotta contro la criminalità organizzata.
- * **Esercitazione: analisi di uno schema di contratto di appalto e relativi profili concernenti la modalità elettronica.**

DOCENTE

Alberto M. Bruni

6^a unità didattica - Cagliari, 16 gennaio 2015 Sessione trasversale

I pagamenti delle PP.AA. e la tracciabilità dei flussi finanziari: patto di stabilità e manovra finanziaria. Recepimento della direttiva 2011/7/CE. Il recente D.L. sulla spending review (D.L. 66/2014).

- * La disciplina sui ritardati pagamenti, alla luce del recepimento della direttiva 2011/7/CE e dell'art. 9, D.L. 78/2009. Patto di stabilità e problematica dei pagamenti delle PP.AA.. Profili di responsabilità amministrativa.
- * I pagamenti superiori ai 30 gg.: deroga e vincoli nelle gare d'appalto. La nuova disciplina alla luce della recente manovra finanziaria.
- * Le azioni per il recupero dei crediti nei confronti della P.A.



- * La tracciabilità dei pagamenti e le determinazioni dell'Autorità di Vigilanza: le singole fattispecie e le questioni ancora aperte.
- * Semplificazione dei pagamenti e cessione dei crediti pro soluto nell'art. 13 della legge 12 novembre 2011, n. 183 (Legge di stabilità 2012). Il Decreto del Ministero dell'economia e delle finanze 22/5/2012 (G.U. 21/6/2012 n. 143). La gestione dei pagamenti nei contratti pubblici, alla luce del d.lgs. 192/2012.
- * La responsabilità amministrativa dei soggetti coinvolti nel ciclo dell'appalto; la figura del "danno alla concorrenza" elaborato dalla Corte dei Conti.
- * I nuovi profili di responsabilità nelle pubbliche amministrazioni e società controllate dopo la legge anticorruzione: l'incidenza sull'azione di responsabilità della Corte dei conti: l'aggravamento della figura del danno all'immagine; l'estensione dei casi di sequestro conservativo; riparto di responsabilità tra dirigente, responsabile del procedimento e funzionario coinvolto nel procedimento.
- * Spending review e riduzione dell'importo dei contratti pubblici nella misura del 5% dopo il decreto legge 66/2014 convertito con legge 89/2014. Profili di responsabilità.

* **Esercitazione: analisi di un caso studio.**

DOCENTE

Andrea Baldanza

7^a unità didattica - Cagliari, 23 gennaio 2015 *Sessione trasversale*

Il responsabile del procedimento: dalla legge n. 241/1990 al decreto legislativo n. 163/2006 e relativo regolamento di attuazione. Inquadramento sistematico. Impatto della legge anticorruzione.

- * Il responsabile del procedimento nella legge 241/1990 e successive modificazioni; inquadramento.
- * Il Responsabile del procedimento nei lavori pubblici alla luce delle modifiche introdotte dall'art. 10 del D. Lgs. 163/2006 (Codice degli appalti); estensione ai servizi e alle forniture.
- * Funzioni e compiti del Responsabile del Procedimento: connessioni e raffronto tra L. 241/1990 e normativa afferente al settore della contrattualistica pubblica.
- * Compiti del responsabile del procedimento ed eventuale individuazione di diversi responsabili per le differenti fasi del ciclo dell'appalto (progettazione, affidamento, esecuzione); responsabile del procedimento unico e per fasi: profili di diritto regionale.



- * La responsabilità amministrativa del responsabile del procedimento. La copertura assicurativa.
- * Il responsabile del procedimento nella legge anticorruzione (L. 190/2012).
- * La prevenzione amministrativa nella legge anticorruzione: l'incompatibilità "diffusa" dei responsabili di procedimento (nuovo art. 6-bis l. 241/1990); l'incompatibilità nell'assumere incarichi dirigenziali o di direzione degli uffici pubblici, a decidere sull'assegnazione di contributi, sussidi e altri trasferimenti economici; a partecipare a commissioni in qualità di componente (conseguenze in tema di gare e concorsi), ad assumere il ruolo di segretario e verbalizzante.
- * Accesso ai documenti amministrativi e tutela della privacy: nuovi profili di responsabilità per dirigenti e funzionari.

DOCENTE

Alberto M. Bruni

8^a unità didattica - Cagliari, 30 gennaio 2015 Sessione trasversale

*Il ruolo dell'AVCP (ora ANAC) negli appalti pubblici
e nella relativa attività di indirizzo e controllo. Lo sviluppo
della gara nel nuovo AVCPass.*

- * Soppressione dell'AVCP e trasferimento delle sue funzioni all'ANAC dopo il decreto legge 90/2014.
- * Il ruolo dell'AVCP (ora ANAC) nell'attività di indirizzo e controllo: i nuovi obblighi informativi.
- * L'istituzione del sistema informatico AVCPass e la Banca Dati Nazionale: la normativa di riferimento, esame della deliberazione dd. 27.12.2012; documenti a comprova dei requisiti di carattere generale e speciale; i soggetti certificatori.
- * L'AVCPass: aspetti operativi e casistica delle criticità più ricorrenti alla luce delle modifiche apportate al sistema.
- * La gestione della gara con l'AVCPass: la profilazione dell'operatore economico, la generazione del PassOE, il caricamento dei documenti firmati digitalmente in caso di verifica dei requisiti. Le insidie e le criticità del sistema per gli operatori economici. Gli errori da evitare per prevenire le esclusioni.
- * **Esercitazione: dimostrazione pratica, dibattito e approfondimento.**

DOCENTE

(Dirigente Pubblica Amministrazione)





2° Modulo

6 unità didattiche

Gli appalti pubblici di lavori

9^a unità didattica - Cagliari, 6 febbraio 2015
Sessione trasversale

I servizi di ingegneria e architettura nel d.lgs. n. 163/2006 e nel D.P.R. 207/2010: la progettazione dell'opera pubblica. Svolgimento dei servizi all'interno della pubblica amministrazione. I sistemi di affidamento.

- * La specialità del settore dei servizi di ingegneria e architettura.
- * La nuova disciplina degli studi di fattibilità nell'art. 14 del D.P.R. 207/2010.
- * I contenuti e il valore contrattuale del documento preliminare alla progettazione.
- * I livelli di progettazione: progetto preliminare, definitivo ed esecutivo. La riduzione dei livelli progettuali introdotta dal D.L. 1/2012 (c.d. decreto Liberalizzazioni), convertito in legge 27/2012. Le varianti ai progetti.
- * Svolgimento della progettazione all'interno della P.A.: modalità di attribuzione, ruoli e responsabilità. L'incentivo per la progettazione dopo il d.l. n. 90/2014.
- * La responsabilità disciplinare per i dipendenti della P.A.; l'errore e l'omissione progettuale; la responsabilità contabile. Le coperture assicurative dei progettisti dipendenti della P.A.
- * I soggetti esecutori dei servizi di ingegneria e architettura. Presupposti per l'affidamento all'esterno. La determinazione del base d'asta dopo il decreto c.d. Parametri-bis (d.P.R. n.145/2013).
- * Le tipologie di affidamento: l'appalto, i concorsi di idee; i concorsi di progettazione. La regolamentazione degli affidamenti sotto i cento mila euro e la costituzione degli elenchi di operatori qualificati.
- * L'innalzamento della soglia per gli affidamenti diretti (da 20.000 Euro a 40.000 Euro) introdotta dal Decreto sviluppo 2011. Il mancato coordinamento tra Codice e Regolamento: il Parere n. 22/2011 dell'AVCP e la Circolare 30 ottobre 2012 del Ministero delle Infrastrutture.
- * Revisione e aggiornamento della determinazione AVCP n. 5/2010, recante "Linee



guida per l'affidamento dei servizi attinenti all'architettura e all'ingegneria.

- * L'appalto di progettazione ed esecuzione dei lavori pubblici (integrato e integrato complesso).
- * La responsabilità del progettista: tecnica, civile, penale e professionale.
- * Le coperture assicurative della responsabilità del progettista.
- * **Esercitazione: analisi di un bando di gara per appalto integrato complesso.**

DOCENTE

Ivana Falco

10^a unità didattica - Cagliari, 13 febbraio 2015 *Sessione specialistica*

La qualificazione nei lavori pubblici e le dinamiche della gara dopo il DL n. 47/2014, convertito in legge n. 80/2014.

- * Il sistema di qualificazione delle imprese esecutrici e subappaltatrici di lavori pubblici (SOA) nel D.P.R. 207/2010, dopo il DL n. 47/2014, convertito in legge n. 80/2014 Le categorie di opere generali e specialistiche. Le nuove regole della OG11 in fase di rilascio dell'attestazione e in sede di gara. Le nuove categorie di qualificazione.
- * La qualificazione per gli appalti di importo inferiore a 150.000 Euro.
- * Principi normativi e prassi nell'individuazione delle categorie di lavorazioni da indicarsi nel bando: La qualificazione nelle gare: principi e dinamiche. Il subappalto delle SIOS. La qualificazione del subappaltatore.
- * I RTI, i consorzi e la ripartizione della qualificazione, le società consortili nelle ATI; la cooptazione. I pagamenti della stazione appaltante nei confronti delle imprese raggruppate nel caso di ATI orizzontali e nel caso di ATI verticali. I principi contabili e fiscali. I contratti misti e il regime della qualificazione.
- * L'avvalimento dei requisiti: la prova della disponibilità di mezzi e risorse; la natura giuridica dei legami; l'avvalimento infra-gruppo. Le varie tipologie di contratti per l'avvalimento. La responsabilità solidale tra "ausiliata" ed "ausiliaria".
- * **Esercitazione: simulazioni ed esame casi concreti nella qualificazione.**

DOCENTE

Domenico Galli



11^a unità didattica - Cagliari, 20 febbraio 2015
Sessione specialistica

La fase di esecuzione: direzione, consegna e contabilità dei lavori. Il ruolo del Responsabile del procedimento.

- * La fase esecutiva: le modalità di determinazione del corrispettivo: a corpo; a misura; a corpo e a misura. Il principio dell'invariabilità del prezzo contrattuale ed il meccanismo del prezzo chiuso. L'anticipazione del prezzo contrattuale.
- * Le operazioni preliminari all'avvio dell'esecuzione. La costituzione dell'ufficio di direzione dei lavori: compiti, natura, organizzazione, responsabilità.
- * La consegna dei lavori e le operazioni preliminari (il verbale di consegna, il programma dei lavori e l'organizzazione del cantiere).
- * Il termine di esecuzione e le penali per ritardata esecuzione.
- * La contabilità dei lavori ed il pagamento del prezzo contrattuale: i documenti amministrativi e contabili; la contabilità dei lavori in economia; i pagamenti in acconto e la rata di saldo.
- * **Esercitazione: analisi di un caso studio.**

DOCENTE

Daniele Spinelli

12^a unità didattica - Cagliari, 27 febbraio 2015
Sessione specialistica

La fase di esecuzione: le perizie di variante, le riserve e la risoluzione del contratto. Il ruolo del Responsabile del procedimento.

- * Le variazioni del progetto esecutivo; lo ius variandi del committente. Presupposti legittimanti, tipologie, modalità di approvazione. Obblighi di comunicazione all'Osservatorio e all'ANAC dopo il d.l. n. 90/2014.
- * Le varianti in fase di progettazione nell'appalto integrato e integrato complesso.
- * Il termine di esecuzione e le penali per ritardata esecuzione.
- * Il sistema delle garanzie e delle coperture assicurative.
- * Le riserve nell'appalto di lavori pubblici.
- * La risoluzione del contratto d'appalto e provvedimenti conseguenti.
- * Brevi cenni sugli inadempimenti dei contratti di cottimo.
- * **Esercitazione: analisi di un caso studio.**

DOCENTE

Daniele Spinelli



13^a unità didattica - Cagliari, 6 marzo 2015
Sessione specialistica

La fase di esecuzione: i piani di sicurezza e il subappalto.

- * I piani di sicurezza (PSC, PSS, POS).
- * Obblighi e responsabilità del committente o del responsabile dei lavori.
- * Il subappalto. Procedimento di autorizzazione.
- * Subappalto, cottimo e contratti simili.
- * I pagamenti diretti alle micro e PMI nello Statuto delle Imprese.
- * Pagamenti, regolarità contributiva e responsabilità solidale. Le novità del D.L. n. 5/2012, (c.d. Decreto Semplificazioni) convertito, con modificazioni, nella legge n. 35/2012.
- * La qualificazione del subappaltatore.
- * **Esercitazione: analisi di un caso studio.**

DOCENTE

Walter Toniati

14^a unità didattica - Cagliari, 13 marzo 2015
Sessione specialistica

*La fase di esecuzione: il collaudo dell'opera.
Profili di responsabilità dell'appaltatore. Il responsabile
del procedimento.*

- * Il collaudo dei lavori pubblici. Finalità dell'istituto.
- * Il ruolo dei principali soggetti: collaudatore, responsabile del procedimento, direttore dei lavori, coordinatore della sicurezza in fase di esecuzione.
- * Le operazioni di collaudo: i compiti del collaudatore e gli obblighi per l'appaltatore.
- * Il controllo della contabilità dei lavori. La liquidazione finale dei lavori.
- * Il parere sulle riserve. La verifica della regolarità del pagamento del corrispettivo d'appalto. La verifica del tempo contrattuale.
- * Il collaudo statico. L'atto di collaudo tecnico-amministrativo. L'esito del collaudo. Approvazione degli atti.
- * La responsabilità dell'appaltatore dopo il collaudo.
- * **Esercitazione: analisi di un caso studio.**

DOCENTE

Walter Toniati





3° Modulo

5 unità didattiche

Gli appalti pubblici di servizi e forniture

15^a unità didattica - Cagliari, 20 marzo 2015
Sessione specialistica

La programmazione di servizi e forniture, la progettazione dell'intervento e la redazione degli elaborati propedeutici. Inquadramento e ruolo del responsabile del procedimento.

- * La programmazione dell'attività contrattuale di settore nel D.P.R. 207/2010. Ruolo e funzioni del responsabile del procedimento nell'avvio del ciclo dell'appalto. Inquadramento.
- * Il progetto dell'appalto di servizi e forniture nel D.P.R. 207/2010 e la documentazione propedeutica: capitolato speciale; schema di contratto; documentazione in materia di sicurezza. Il quadro economico del progetto e l'applicazione dell'art. 89 del Codice. Le specifiche tecniche e la disciplina applicabile. Verifica e validazione.
- * Il ruolo del responsabile del procedimento nella fase di progettazione.
- * *Spending review* e rispetto dei parametri prezzo-qualità CONSIP e centrali di committenza regionali dopo il dl 66/2014.
- * Applicazione della disciplina in materia di sicurezza sui luoghi di lavoro negli appalti di servizi e forniture (D.Lgs. n. 81/08 e D.Lgs. n. 106/09): predisposizione del DUVRI. L'adeguatezza dell'importo a base di gara rispetto al costo del lavoro e della sicurezza.
- * Le condizioni particolari di esecuzione (art. 69 del Codice e D.P.R. 207/2010). Le clausole "verdi" e il Green Public Procurement, anche alla luce della Direttiva 2014/24/UE.
- * Le clausole "sociali": l'obbligo di esecuzione con persone socialmente svantaggiate o disabili; le clausole di assorbimento del personale; la Comunicazione CE n. 338/2001. Gli orientamenti dell'AVCP. La Direttiva 2014/24/UE.
- * Le garanzie: la cauzione definitiva; le polizze assicurative. Le penali contrattuali.
- * Il regime dei controlli e delle verifiche ispettive; i sistemi di controllo della qualità e la customer satisfaction.

DOCENTE

Domenico Galli



16^a unità didattica - Cagliari, 27 marzo 2015
Sessione specialistica

*La fase di affidamento degli appalti di servizi e forniture.
Il responsabile del procedimento.*

- * Il ruolo del responsabile del procedimento nella fase di affidamento. I requisiti per la partecipazione agli appalti di servizi e forniture e sistemi di realizzazione. Società tra concorrenti riuniti o consorziati. Consorzi stabili.
- * Procedure di scelta del contraente; inquadramento: l'appalto, la concessione e i sistemi in economia. I concorsi di progettazione. L'accordo quadro, i sistemi dinamici di acquisizione e l'asta elettronica. Bando di gara e termini per le procedure di gara interamente gestite con sistemi telematici. Le convenzioni CONSIP (rinvio).
- * Procedure aperte, ristrette e negoziate. Acquisizioni di servizi e forniture sotto soglia: ambito di applicazione delle disposizioni in materia e requisiti.
- * Acquisizione di servizi e forniture in economia: rinvio.
- * Congruità dei prezzi. Termini di pagamento e procedure contabili.
- * La regolamentazione dei servizi sostitutivi di mensa e dei servizi di pulizia negli articoli 285 e 286 del D.P.R. 207/2010.

DOCENTE

Francesco Mascia

17^a unità didattica - Cagliari, 10 aprile 2015
Sessione specialistica

*La fase di esecuzione degli appalti di servizi e forniture
nel D.P.R. 207/2010.*

- * I soggetti della fase di esecuzione degli appalti di servizi e forniture: il direttore dell'esecuzione e il responsabile del procedimento. La cooperazione della stazione appaltante e l'ingerenza nell'esecuzione; gli ordini di servizio e l'effettivo rilevamento delle prestazioni eseguite.
- * L'avvio dell'esecuzione del contratto, l'applicazione dei prezzi contrattuali e il loro aggiornamento; la contabilità; le sospensioni parziali o totali della prestazione, le varianti; la concessione delle proroghe e la rideterminazione del tempo contrattuale per l'esecuzione; l'applicazione delle penali.
- * Il controllo sull'esatto adempimento della prestazione: il collaudo e la verifica di conformità della prestazione. L'attestazione di regolare esecuzione.
- * Le contestazioni formulate dall'esecutore sul certificato di verifica di conformità: le riserve e le contestazioni scritte; le modalità di "verbalizzazione" delle contestazioni nei documenti contabili.



- * I rimedi nella fase dell'affidamento (ricorsi dinanzi al Giudice amministrativo, la tutela ante causam, ecc.) e nella fase di esecuzione (recesso).
- * L'autotutela della P.A.: risoluzione del contratto e adozione dei provvedimenti conseguenti.
- * L'accordo bonario (art. 240 del Codice) e il contratto di transazione (art. 239 del Codice).
- * I nuovi strumenti di risoluzione delle liti: l'A.D.R. e il precontenzioso (art. 6, comma 7, lett. n), del Codice); il contact center.

DOCENTE

Francesco Mascia

18^a unità didattica - Cagliari, 17 aprile 2015
Sessione specialistica

*Gli appalti di servizi dell'allegato IIB tra semplificazione
e rispetto dei principi comunitari.*

- * I servizi dell'allegato IIB: Inquadramento. L'origine e la ratio della distinzione tra servizi dell'allegato IIA e servizi dell'allegato IIB: dal XVIII considerando della Direttiva n. 92/50/CE al Codice dei contratti pubblici. L'individuazione dei servizi dell'allegato IIB attraverso l'analisi degli elenchi estratti dal Vocabolario Comune degli Appalti.
- * Gli artt. 20 e 27 del Codice: le problematiche applicative. Il necessario rispetto dei principi comunitari e la Comunicazione interpretativa della Commissione Europea del 23 giugno 2006.
- * La recente giurisprudenza e la prassi dell'AVCP sui servizi dell'allegato IIB.
- * Il D.P.R. 207/2010 e l'individuazione delle norme applicabili ai servizi dell'allegato IIB.
- * La disciplina degli appalti misti e complessi (commistione di servizi dell'allegato IIA e dell'allegato IIB).
- * I regimi speciali: i servizi socio-assistenziali; i servizi di refezione scolastica; i servizi sportivi; i servizi culturali, ecc.
- * Le modalità di affidamento per gli importi sopra e sotto soglia e la semplificazione procedimentale.
- * I requisiti di partecipazione: l'avalimento e la specialità di alcune tipologie di servizi.
- * I criteri di aggiudicazione e la specialità di alcune tipologie di servizi; le soglie di sbarramento; la Commissione di gara.
- * I termini per la presentazione delle offerte sopra e sotto soglia.
- * L'individuazione e la verifica delle offerte anomale: applicazione della disciplina ordinaria e limiti alla possibilità di deroga.
- * **Esercitazione: analisi di un caso studio.**

DOCENTE

Domenico Galli



19^a unità didattica - Cagliari, 24 aprile 2015
Sessione specialistica

Centrali di acquisto e Mercato Elettronico della Pubblica Amministrazione (MEPA). L'esperienza del CAT Sardegna.

PRIMA PARTE - Centralizzazione degli acquisti e MEPA

- * Funzioni del mercato elettronico e inquadramento normativo. Le centrali di committenza e relativi strumenti contrattuali: accordo-quadro, asta elettroniche, s.d.a (cataloghi).
- * I benefici per le Pubbliche amministrazioni e per le imprese.
- * La pregressa normativa e la sopravvenuta obbligatorietà del sistema: l'articolo 1, decreto legge n. 95/2012, convertito in legge n. 135/2012. Le pronunce dei giudici contabili e il danno concorrenziale.
- * Misure in tema di centralizzazione degli acquisti e gare nei comuni non capoluogo di provincia dopo il decreto legge 66/2014 convertito con legge 89/2014.
- * La gestione aggregata delle gare, quale modello alternativo al mercato elettronico, alla luce delle recenti novità di settore:
 - a) Gli Enti destinatari della riforma;
 - b) Le nuove Centrali di committenza;
 - c) Gli "accordi consortili": i probabili assetti convenzionali.
- * Le ipotesi residuali di ricorso alle procedure tradizionali: Il corretto procedimento, per addivenire legittimamente ad un autonoma procedura, secondo l'analisi della Corte dei conti.
- * Le ipotesi residuali di ricorso alle procedure tradizionali secondo la legislazione vigente. Le novità del dl n. 90/2014.
- * La tesi dello "sforzo istruttorio" del RUP in sede di mercato elettronico e le prestazioni escluse.
- * Il Mercato Elettronico ai sensi dell'articolo 328 del Dpr n. 207/2010.
- * Il "confronto concorrenziale" nel mercato elettronico.
- * Verifiche e valutazioni da effettuare prima di procedere ad acquisti sul Mercato elettronico: analisi dei Metaprodotto e dei Capitolati presenti sul Mepa. I documenti generati dal sistema.
- * La gestione operativa degli acquisti sul MEPA: l'Ordine di Acquisto (O.d.A) e la Richiesta di Offerta (R.d.O.).
- * Le Acquisizioni di energia elettrica, gas, carburanti rete e carburanti extra-rete, combustibili per riscaldamento, te-lefonia fissa e telefonia mobile (art. 1, comma 7°, DL 95/2012).
- * La clausola di risoluzione per il caso di sopravvenuta attivazione di una convenzione (Consip o delle centrali di committenza regionali) con condizioni di maggior vantaggio economico.
- * Il diritto di recesso, ai sensi dell'articolo 1, comma 13°, del DL n. 95/2012: gli orientamenti dei giudici contabili.



- * Il mercato elettronico e le procedure in economia.
- * I distinti ruoli dei soggetti operanti: Consip; imprese abilitate; Amministrazioni registrate.
- * Le principali regole procedurali.
- * Analisi della modulistica. Gli errori da evitare nello svolgimento di una procedura di acquisto sul MEPA.
- * **Esercitazione: analisi di un caso studio.**

SECONDA PARTE - La Centrale di Acquisti Territoriale (CAT) della Regione Sardegna

- * Presentazione di SardegnaCAT. Il ruolo di Sardegna CAT nel sistema di e-procurement. Il percorso normativo regionale.
- * L'impatto di Sardegna CAT sulle attività regionali.
- * Il ruolo di Sardegna CAT come partner degli Enti nella gestione degli acquisti.
- * I rapporti con le imprese. Analisi della domanda e dell'offerta.
- * Sardegna CAT e il Green Public Procurement.
- * **Esercitazione: analisi di un caso studio.**

DOCENTI

Massimiliano Alesio, Cinzia Lilliu





4° Modulo

2 unità didattiche

Le figure alternative al procedimento ordinario ad evidenza pubblica.

20^a unità didattica - Cagliari, 8 maggio 2015
Sessione trasversale

Le procedure negoziate nel Codice e nel D.P.R. 207/2010.

- * La procedura negoziata: inquadramento. L'evoluzione dell'istituto negli orientamenti della giurisprudenza.
- * La procedura negoziata nei lavori pubblici: con e senza pubblicazione di bando (procedura negoziata "ordinaria"), semplificata per soglia di importo (art. 122, comma 7, Codice), per opere di urbanizzazione (artt. 32, co. 1, lett. g) e 122, co. 8).
- * La procedura negoziata nei servizi e nelle forniture.
- * Le fasi della procedura e l'applicazione dei principi comunitari. La costituzione di elenchi di operatori qualificati per la procedura negoziata per soglia di importo.
- * Le ipotesi tassativamente previste della procedura negoziata senza bando: gara deserta, unicità del prestatore, urgenza.
- * I servizi e le forniture complementari. Il rinnovo, la proroga e la ripetizione dei servizi analoghi.
- * Le ulteriori ipotesi di deroga alla disciplina ordinaria: le convenzioni con le cooperative sociali di tipo "B" e le altre norme settoriali.
- * Gli affidamenti "diretti" in house e alle società a capitale misto.
- * **Esercitazione: analisi di un caso studio.**

DOCENTE

Domenico Galli



21^a unità didattica - Cagliari, 15 maggio 2015
Sessione trasversale

I sistemi in economia nel Codice e nel D.P.R. 207/2010.

- * Gli affidamenti in economia nel settore dei lavori: caratteri generali; la disciplina quadro del Codice (art. 125) e la disciplina prevista dal D.P.R. 207/2010. La regolamentazione interna delle procedure in economia.
- * Acquisizione di servizi e forniture in economia: ambito di applicazione delle disposizioni in materia. Casi di utilizzo. Pubblicità e comunicazioni. Svolgimento della procedura di amministrazione diretta e della procedura di cottimo fiduciario.
- * Il Regolamento interno per la costituzione e tenuta degli elenchi aperti di operatori economici.
- * Il problema dell'individuazione delle voci di spesa e la compatibilità con l'ordinamento.
- * Le fasi della procedura in economia: la disciplina del Codice applicabile e quella esclusa.
- * **Esercitazione: analisi di un caso studio.**

DOCENTE

Francesco Mascia





5° Modulo

2 unità didattiche

Il partenariato pubblico privato

22^a unità didattica - Cagliari, 22 maggio 2015
Sessione trasversale

La concessione di costruzione e gestione. Il project financing.

- * Le forme di Partenariato Pubblico Privato. Inquadramento.
- * La concessione di costruzione e gestione di lavori pubblici. Attività di progettazione e di esecuzione. L'attività di gestione. La costituzione della società di progetto.
- * Le novità del D.L. 201/2011 (c.d. Decreto Salva Italia), convertito nella L. 214/2011 e l'intervento del D.L. 1/2012 (c.d. decreto Liberalizzazioni), convertito in L. 27/2012 in materia di concessione dei lavori pubblici: i bandi, gli schemi di contratto e il piano economico-finanziario; il subentro per risoluzione dell'originario contratto con il concessionario; l'innalzamento della percentuale di affidamento a terzi per le concessioni già affidate al 30 giugno 2002.
- * Il project financing. Cenni storici ed evoluzione dell'istituto in ambito comunitario.
- * Il quadro normativo vigente e le modifiche introdotte dal D.L. 1/2012 (c.d. decreto Liberalizzazioni), convertito in L. 27/2012, per agevolare l'accesso dei capitali privati nella realizzazione delle infrastrutture.
- * Le fasi della finanza di progetto: la programmazione e lo studio di fattibilità; l'avviso pubblico di sollecitazione; la proposta, i contenuti e la figura del promotore. La procedura di gara. La centralità della progettazione e del Piano Economico Finanziario. I diversi ruoli degli attori nell'arco del ciclo di vita dell'investimento.
- * Le diverse tipologie di procedure previste dal Codice. I requisiti del concorrente. La fase di valutazione delle offerte. La fase di aggiudicazione.

DOCENTE

Daniele Spinelli



23^a unità didattica - Cagliari, 29 maggio 2015
Sessione trasversale

La finanza di progetto nei servizi. Il leasing immobiliare in costruendo. Il contratto di disponibilità. Valutazione di fattibilità, finanziabilità e sostenibilità nel PPP.

PRIMA PARTE

- * La concessione di servizi e il project financing nei servizi.
- * Il leasing immobiliare in costruendo: inquadramento, precedenti normativi e giurisprudenziali. Ambito di applicazione. Le novità del terzo decreto correttivo del Codice. Profili essenziali del bando. La fase dell'affidamento. Contratto d'appalto, contratto di leasing e diritto di superficie. La fase di esecuzione: il controllo dell'opera realizzata.
- * I vantaggi dell'operazione di leasing.
- * Il leasing immobiliare pubblico nelle pronunce della Corte dei Conti.
- * Il contratto di disponibilità, introdotto dal D.L. 1/2012 (c.d. decreto Liberalizzazioni), convertito in legge 27/2012. Inquadramento dell'istituto, peculiarità e modalità applicative.

SECONDA PARTE - Le forme di partenariato pubblico privato. Valutazioni di fattibilità, finanziabilità e sostenibilità nel P.P.P.

- * Il Piano Economico Finanziario: il concetto di rischio, valutazione, gestione e allocazione dei rischi; i flussi di cassa; i principali indici economici e finanziari (TIR, VAN, DSCR, LLCR); la bancabilità di un progetto e l'asseverazione bancaria.
- * Aspetti economici e finanziari del leasing in costruendo: le valutazioni di fattibilità, finanziabilità e sostenibilità delle operazioni di leasing in costruendo; confronto con le altre alternative di finanziamento.
- * **Esercitazioni pratiche e simulazioni.**

DOCENTI

Annamaria Cadau, Riccardo Delisa, Ivana Falco





6° Modulo

2 unità didattiche

Contenzioso, disciplina antimafia e responsabilità

24^a unità didattica - Cagliari, 5 giugno 2015
Sessione trasversale

Il contenzioso ed i mezzi di tutela negli appalti pubblici.

- * La definizione amministrativa delle contestazioni. L'accordo bonario, il parere conciliativo dell'AVCP e l'arbitrato.
- * I mezzi di tutela dopo il recepimento della Direttiva ricorsi (D.lgs. 53/10) e l'entrata in vigore del nuovo Codice del processo amministrativo (D.lgs. 104/10). Criticità applicative. Inquadramento.
- * La tutela giurisdizionale: influenza del diritto comunitario e riconoscimento della risarcibilità degli interessi legittimi. La giurisdizione esclusiva.
- * Nuovo ruolo del precontenzioso in sede amministrativa, anche ai fini della proponibilità della domanda risarcitoria. Il ruolo della giurisprudenza e degli interventi dell'Adunanza plenaria.
- * La competenza territoriale e funzionale (le decisioni della plenaria in merito).
- * Le sanzioni alternative alla inefficacia del contratto nel contenzioso in materia di appalti.
- * Il superamento della c.d. pregiudiziale amministrativa e il nuovo istituto giurisprudenziale del c.d. avviso di danno.
- * Il rilievo dell'autotutela alla luce delle recenti decisioni della giurisprudenza amministrativa.
- * La nuova impostazione del risarcimento del danno dinanzi al Giudice Amministrativo. Le altre azioni contro la P.A.
- * La tutela cautelare ante causam. L'esecuzione forzata nei confronti dell'Amministrazione.
- * Aggiustamenti normativi del giudizio di ottemperanza.
- * La condanna alle spese e la nuova figura della sanzione pecuniaria per lite temeraria.

DOCENTE

Nicola Durante



25^a unità didattica - Cagliari, 12 giugno 2015
Sessione trasversale

La tutela penale degli appalti pubblici

- * Aspetti penali della contrattualistica pubblica, con specifico riferimento sia ai reati dei pubblici ufficiali che a quelli dei privati contro la Pubblica Amministrazione in genere ed in relazione all'appalto, all'opera pubblica, ai relativi rapporti contrattuali tra la Stazione appaltante e l'esecutore dei lavori.
- * Rapporti tra disciplina amministrativa e normativa penale; il sindacato del giudice penale sugli atti e sulle attività amministrative: ambiti, contenuti e limiti.
- * Le principali fattispecie penali del pubblico ufficiale. Il reato di abuso di ufficio (art. 323 cod. pen.) e il reato di peculato (art. 314 cod. pen.). Relativi ambiti di applicazione e presupposti applicativi.
- * I reati di corruzione (artt. 318 e 319 cod. pen.) e di concussione (art. 317 cod. pen.), anche alla luce della riforma del 2012 (c.d. Legge Severino, Legge 190/2012). Le nuove figure di reato di induzione indebita a dare o promettere utilità, traffico di influenze illecite e corruzione tra privati: principali caratteristiche, elementi costitutivi e profili interpretativi sulle rispettive differenze e tratti distintivi.
- * Le regole di prevenzione della corruzione nella Legge Severino: obblighi di controllo, di astensione e di denuncia in capo ai pubblici ufficiali responsabili del procedimento: conflitto di interessi e regole di prevenzione e di repressione. Rapporti tra regole di prevenzione e di controllo amministrativo e quelle di repressione e controllo penale.
- * Disamina delle figure di reato poste a tutela della scelta del contraente delle gare di appalto, in specie le turbative e gli accordi illeciti previsti dagli artt. 353 e 353 bis cod. pen., sia in relazione ai privati che all'ipotesi di collusione dei pubblici ufficiali.
- * I reati di falso documentale: falsità in atti, documenti e certificazioni pubbliche, falsità di atti e documenti privati, i falsi in atti pubblici e in scritture private, evidenziandone differenze e regime giuridico.
- * I delitti di truffa commessi dai privati ai danni della pubblica amministrazione: truffa aggravata (art. 640, comma 2, n. 1, cod. pen.) e ipotesi speciale di truffa disciplinata dall'art. 640 bis cod. pen.; la malversazione in danno dello Stato (art. 316 bis cod. pen.): contenuto e specifiche caratteristiche; la differenza rispetto ai delitti di truffa nell'esecuzione dell'opera pubblica.
- * Gli obblighi di denuncia di reato da parte del pubblico ufficiale, relativa configurazione e criteri di individuazione delle situazioni illecite che fanno scattare il relativo obbligo; conseguenze della omissione della denuncia; esame della nuova figura, introdotta dalla Legge Severino, del dipendente pubblico che segnala illeciti (c.d. whisterblowing).

DOCENTE

Paolo De Angelis





7° Modulo

2 unità didattiche

*I settori speciali. Gli appalti di lavori
concernenti i beni culturali.
Aggiornamenti finali.*

26^a unità didattica - Cagliari, 19 giugno 2015
Sessione trasversale

La disciplina degli appalti aggiudicati nell'ambito dei settori speciali (gas, energia termica ed elettricità, acqua, trasporti, servizi postali, sfruttamento di area geografica, porti e aeroporti). La disciplina degli appalti nel settore dei beni culturali. Regole comuni e specialità.

Settori speciali

- * Settori speciali: Inquadramento normativo (Parte III del Codice e Parte V del d.P.R. 207/2010). L'impatto della nuova direttiva comunitaria.
- * Appalti multidisciplinari; appalti funzionali e non funzionali agli scopi dell'ente.
- * Ambito soggettivo e oggettivo di applicazione della normativa.
- * Appalti di valore inferiore alla soglia comunitaria.
- * Procedure di gara e criteri di aggiudicazione.

Beni culturali

- * Inquadramento normativo: la disciplina comune e la disciplina speciale. Ambito di applicazione dell'art. 198 del Codice.
- * La disciplina degli appalti misti. Affidamento congiunto o separato dei lavori.
- * La qualificazione.
- * L'attività di progettazione e di direzione dei lavori.
- * Sistemi di gara e criteri di aggiudicazione.
- * Le varianti. Il collaudo dell'opera.

DOCENTE

Domenico Galli



27^a unità didattica - Cagliari, 26 giugno 2015
Sessione trasversale

Aggiornamento normativo. Prassi e giurisprudenza.

- * Aggiornamento sulle ultime novità normativa in materia di contrattualistica pubblica.
- * Novità giurisprudenziali e prassi.

DOCENTE

Ivana Falco



Sessione di valutazione finale

Discussione tesi - settembre 2015

Al termine del Master è prevista una verifica finale facoltativa, nell'ambito della quale si svolgerà una breve discussione della tesi elaborata da ogni partecipante.

L'attestato di partecipazione finale con valutazione, sarà rilasciato ai partecipanti che sosterranno la verifica finale.





**ORGANIZZAZIONE
ANCITEL SARDEGNA SRL**

Sede Legale e operativa:

Viale Trieste, 6 - 09123 Cagliari

Telefono +39 070 6670115 - FAX +39 070 3481015

P.IVA 02263980928

www.ancitel.sardegna.it - info@ancitel.sardegna.it

Coordinamento didattico e organizzazione del Master
Dott.ssa Virginia Verona